

NORME EDITORIALI

NOTE

Le note vanno inserite a piè di pagina.

Nel testo, i richiami delle note sono seguiti dai segni di interpunzione. Fanno eccezione il punto esclamativo e il punto interrogativo, che invece precedono il numero di richiamo della nota.

Es.: **Come già scriveva Carlyle¹, la questione...**

Es.: **Non conosce il testo di Carlyle?¹**

In nota, i riferimenti bibliografici vanno redatti come segue: cognome dell'autore, anno di pubblicazione, seguito dalla virgola e dai numeri delle pagine (p. / pp.).

Es.: **Lévi-Strauss 1967, p. 32**

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia va redatta secondo le seguenti indicazioni.

Volumi:

cognome dell'autore in maiuscolo, nome puntato (se gli autori sono più di uno, i loro cognomi e nomi puntati vanno separati da virgole; se gli autori sono più di tre, si mantiene il primo autore seguito dall'indicazione *et al.*); anno di pubblicazione, seguito dalla virgola; titolo completo dell'opera, incluso il sottotitolo, in corsivo; luogo di edizione; eventuale indicazione dei volumi.

Es.: **CATONI M. L. 2010, *Bere vino puro. Immagini del simposio*, Milano.**

Quando si cita un saggio compreso in una raccolta che sia opera dello stesso autore, va usata la sigla Id./Ead., a segnalare che non si tratta di opera collettanea.

BOBBIO N. 1996, *Pareto e il diritto naturale*, in Id., *Saggi sulla scienza politica in Italia* (1969), Roma-Bari, pp. 133-157.

Nel caso di opera collettanea, la curatela va indicata, entro parentesi tonde, fra il nome abbreviato del curatore e l'anno di pubblicazione. Se il titolo dell'opera è italiano, la curatela si indica con (a cura di); se è in inglese, con (ed.) / (eds.); se è in tedesco, con (Hrsg.) / (Hrsgg.); se è in francese, con (éd.) / (éds.); se è in spagnolo, con (coord.) / (coords.) o (ed.) / (eds.).

Es.: **SCHLESIER R., SCHWARZMEIER A. (Hrsgg.) 2008, *Dionysos. Verwandlung und Ekstase*, Berlin-Regensburg.**

Es.: **GHISALBERTI C. 1996, *La monarchia rappresentativa nel pensiero di Cesare Balbo*, in G. DE ROSA, F. TRANIello (a cura di), *Cesare Balbo alle origini del cattolicesimo liberale*, Roma-Bari, pp. 117-134.**

Es.: **HOMO-LECHNER C., BÉLIS A. (éds.) 1994, *La pluridisciplinarité en archéologie musicale*, Actes du IV^e Rencontres Internationales du Groupe d'études sur l'archéologie musicale de l'ICTM (Saint-Germain-en-Laye 1990), Paris, I-II.**

Es.: **TRIONE V. (a cura di) 2010, *Salvador Dalí. Il sogno di avvicina*, Catalogo della mostra (Milano 2010), Milano.**

Per le opere citate in traduzione, va indicata, fra parentesi tonde, l'edizione originale.

Es.: BURKE P. 1988, *Scene di vita quotidiana nell'Italia moderna*, Roma-Bari (ed. or., *The Historical Anthropology of Early Modern Italy: Essays on Perception and Communication*, Cambridge 1987).

Riviste:

cognome dell'autore in maiuscoletto, nome puntato (se gli autori sono più di uno, i loro cognomi e nomi puntati vanno separati da virgole; se gli autori sono più di tre, si mantiene il primo autore o curatore seguito dall'indicazione *et al.*); anno di pubblicazione, seguito dalla virgola; titolo completo dell'articolo in corsivo; nome della rivista per intero e tra virgolette basse; numero dell'annata o del volume in numeri romani; numero dell'eventuale fascicolo in numeri romani; pagine.

Es.: ALONGE R. 2010, *Una novità libraria e alcune considerazioni di metodo*, «Il castello di Elsinore» XXIII 61, pp. 143-160.

CITAZIONI

Le citazioni brevi (anche se in lingua diversa da quella del testo) che occupano fino a un massimo di quattro-cinque righe si compongono in tondo tra virgolette basse, ossia caporali: « ».

Per le citazioni che superino le quattro-cinque righe, o per quelle a cui si attribuisca una particolare rilevanza, nonché, in generale, per i brani poetici si userà il corpo minore, omettendo le virgolette di apertura e di chiusura. Il brano in corpo minore ('riportato') verrà sempre spaziato prima e dopo il testo; sarà a capoverso se la prima parola inizia con una lettera maiuscola, a vivo se con la minuscola o se la citazione si apre con i puntini di sospensione.

RINVII INTERNI

I rinvii interni a capitoli, paragrafi, pagine, note, figure, tabelle, ecc. saranno introdotti da *supra*, nel caso in cui si rimandi a un luogo che preceda, da *infra*, nel caso in cui il luogo si trovi più avanti.

ABBREVIAZIONI

Si raccomanda di usare le seguenti abbreviazioni:

anno > a.

articoli > artt.

articolo > art.

avanti Cristo > a.C.

capitoli > capp.

capitolo > cap.

citata/o > cit.

codice > cod.; codici > codd.

confronta > cfr. (cf. nei testi in inglese e francese)

dopo Cristo > d.C.

eccetera > ecc. (preceduto da virgola o punto e virgola)

edizione > ed.; edizioni > edd.

fascicolo > fasc.

figura > fig.; figure > figg.

foglio > f.

frammento > fr.; frammenti > fr.

ibidem > *ibid.*

Idem/Eadem > Id. (Idd. al plurale)/Ead.

manoscritto > ms; manoscritti > mss

nota dell'autore > *N.d.A.*

nota del curatore > *N.d.C.*

nota del redattore > *N.d.R.*

nota del traduttore > *N.d.T.*
numero > n. (il plurale ‘numeri’ non si abbrevia)
nuova serie > n.s.
pagina > p.; pagine > pp.
paragrafo > par.; paragrafi > parr.
pseudonimo > pseud.
recto (di foglio) > *r* (senza punto, unito al numero)
ristampa > rist.
seguente > sg.; seguenti > sgg.
senza anno > s.a.
senza data > s.d.
senza editore > s.e.
senza indicazione di pagina > s.i.p.
senza luogo > s.l.
senza numero > s.n.
senza titolo > s.tit.
serie > s.
sezione > sez.; sezioni > sezz.
sub voce > s.v.
tabella > tab.; tabelle > tabb.
tavola > tav.; tavole > tavv.
tomo > t. (il plurale ‘tomi’ non si abbrevia)
traduzione italiana > trad. it.
verso > v.; versi > vv.
verso (di foglio) > *v* (senza punto, unito al numero)
versus (contro) > vs
volume > vol.; volumi > voll.